

**OGGETTO : PROPOSTA DI MODIFICA ED ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO E DELLE
ATTIVITA' PER IL BARATTO AMMINISTRATIVO**

PREMESSA

La presente proposta si basa sull'articolo 24 del Decreto Legge 133/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 164/2014 (c.d. Decreto "Sblocca Italia"), che consente ai Comuni di adottare misure volte a favorire la partecipazione attiva dei cittadini alla cura dei beni pubblici mediante l'applicazione del cosiddetto "baratto amministrativo".

Tale strumento prevede la possibilità di concedere riduzioni o esenzioni sui tributi comunali ai cittadini che, trovandosi in una situazione economica disagiata documentata, svolgono attività di interesse pubblico. Il Comune di Lecce ha già adottato un regolamento specifico sul baratto amministrativo con Delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 27 luglio 2023, delineando precise attività consentite e requisiti di partecipazione, in coerenza con le disposizioni normative nazionali sopra citate.

1. Attività Consentite

- a) Assistenza presso istituti scolastici (supporto durante l'ingresso e l'uscita degli studenti, assistenza nella sorveglianza).
- b) Supporto alle attività culturali (catalogazione, digitalizzazione, supporto logistico e operativo all'Archivio Storico Comunale e altre strutture culturali).
- c) Vigilanza e manutenzione del verde pubblico (cura di parchi, giardini, aiuole, monitoraggio del decoro e della pulizia delle aree verdi).

2. Criteri di Accesso

- a) Residenza nel Comune di Lecce.
- b) Condizione economica disagiata documentata tramite ISEE o documentazione attestante la morosità.
- c) Disponibilità allo svolgimento delle attività concordate in misura proporzionale al debito tributario maturato.
- d) Limite dello Sgravio Fiscale

3. Sgravio fiscale

commisurato esclusivamente al debito tributario maturato.

4. Procedura di Domanda

- a) Presentazione cartacea della domanda con allegata documentazione comprovante le condizioni economiche e il debito.

5. Monitoraggio e Trasparenza

- a) Supervisione delle attività da parte del personale comunale incaricato.

6. Coinvolgimento di Imprese e Associazioni

- a) Attualmente non previsto.

per quanto in premessa:

Si propone l'aggiornamento e l'attuazione del Regolamento per il Baratto Amministrativo e l'avvio delle attività da esso consentite.

1. Ampliamento delle Attività Consentite

- a) Manutenzione urbana e piccoli lavori edili (riparazioni di marciapiedi, manutenzione di arredi urbani come panchine, verniciatura di ringhiere).
- b) Attività di sensibilizzazione ambientale (campagne informative nelle scuole sul riciclo e compostaggio domestico, supporto alle attività educative ambientali).
- c) Supporto in eventi turistico-culturali organizzati dal Comune (servizi di accoglienza e orientamento durante eventi cittadini, supporto logistico e operativo).
- d) Assistenza e compagnia per persone anziane e disabili in attività quotidiane (consegna spesa, piccoli accompagnamenti).
- e) Gestione e monitoraggio di isole ecologiche e punti di raccolta rifiuti.

2) Revisione dei Criteri di Accesso

- a) Estensione anche a cittadini con ISEE inferiore a 15.000 euro, indipendentemente dalla presenza di debiti.
- b) Priorità d'accesso per disoccupati, famiglie monoparentali, percettori del reddito di cittadinanza.

3) Incremento del Limite Massimo dello Sgravio

- a) Elevare il limite massimo di sgravio fiscale fino a 1.000 euro annui, proporzionale alle ore lavorate.

4) Procedure di Semplificazione della Domanda

- a) Introduzione di una piattaforma online per la gestione delle domande, la rendicontazione delle attività e il monitoraggio degli sgravi assegnati

5) Potenziamento del Monitoraggio e della Trasparenza

- a) Commissione mista composta da rappresentanti del Comune e delle associazioni locali.
- b) Registro digitale pubblico e accessibile online, aggiornato in tempo reale con dettaglio delle attività svolte, beneficiari e sgravi fiscali concessi.

6) Incentivazione alla Partecipazione di Imprese e Associazioni

- a) Coinvolgimento delle aziende locali e delle associazioni nella sponsorizzazione e nella cooperazione circa le attività previste dal baratto amministrativo, in cambio di sgravi fiscali su tributi locali (IMU, TOSAP, TARI).